

INTERNET SICURO PER BAMBINI ED ADOLESCENTI

come proteggerli dai rischi della rete



a cura della Dott.ssa Claudia Risicato

Grazie allo sviluppo di dispositivi di facile utilizzo ed a prezzi accessibili i bambini di oggi sono sempre più connessi alla rete, con tutti i pericoli che essa comporta. Come fare per proteggerli? E' indispensabile, per i genitori:

- **Conoscere Internet** e riconoscere le cose che bambini e ragazzi fanno in internet, come le fanno e perché.
- **Navigare con loro invitando all'uso educativo**
- **Informare e spiegare**
- **Rispondere**
- **Installare un eventuale Parental Control**

COS'E' INTERNET?

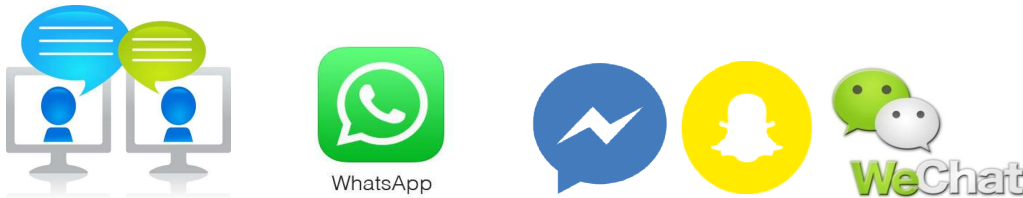
Internet è sostanzialmente la "rete delle reti", cioè un insieme di reti di computer sparse in tutto il mondo e collegate tra loro, a cui possono accedere milioni di utenti per scambiare tra loro informazioni.

Il Web è una piccola parte di internet, quella che consente agli utenti di meno esperti di "usare" internet.



COSA FANNO I MINORI IN INTERNET?

Le chat: sono un luogo virtuale dove una comunità di utenti con un interesse comune comunica in tempo reale.



In una chat chiunque può essere chiunque. Alcune persone, sfruttando l'anonimato offerto dalla chat, si presentano infatti nelle conversazioni in rete talvolta con un'identità diversa, un sesso diverso un'età diversa.

In chat si incontrano persone di tutti i tipi. Ci sono, come nel mondo reale, persone per bene e malintenzionati, nella stessa identica percentuale di una strada affollata o di qualsiasi altro luogo pubblico.

Bambini e ragazzi possono entrare in contatto on-line con soggetti con cattive intenzioni, ad esempio con pedofili. Sarebbe opportuno per questo motivo controllare spesso i contatti dei bambini, spiegarli i rischi ed insegnargli a raccontare sempre ai genitori con chi e di cosa parlano in chat.

La posta elettronica: è un servizio Internet grazie al quale ogni utente abilitato può inviare e ricevere dei messaggi utilizzando un computer o altro dispositivo elettronico connesso in rete attraverso un proprio account di posta registrato presso un provider del servizio. Utile ad ogni età, ma può comportare rischi e pericoli per i bambini e gli adolescenti che navigano in Internet.

E' indispensabile la prevenzione.

I Forum: luoghi virtuali dove si discute sugli argomenti più vari. Si scrivono le proprie opinioni o le proprie richieste, altri utenti leggono e rispondono. Usati dai ragazzi prevalentemente per scambiarsi informazioni sui videogiochi o sui cantanti preferiti.

I Blog: Diari elettronici condivisi, interattivi. Ormai un fenomeno di costume: si parla di "Blog generation". Vanno usati sotto il controllo dei genitori. Alcuni esempi:

Diario di un adolescente

IL MONDO DI BEA, BLOG PER RAGAZZE



Youtube: piattaforma dove si trovano tanti filmati interessanti e divertenti, ma non sempre innocenti. Una regione di Internet densa di pericoli per la sicurezza di bambini e adolescenti.

Social Network: fruibili tramite Web o applicazioni mobili, permettono agli utenti di creare un profilo, di organizzare una lista di contatti, di pubblicare un proprio flusso di aggiornamenti e di accedere a quello altrui.



- Secondo le vigenti normative l'età minima per un account social è 13 anni
- Il 71% degli adolescenti italiani ha un account social
- di questi 3 su 10 sono SEMPRE CONNESSI

I RISCHI DI INTERNET?

- Dipendenza dai Videogiochi
- Pornografia
- Violenza
- Cyberbullismo
- Giochi d'azzardo online
- Esoterismo, occultismo
- Stili di vita ed altre cose strane

Tutto News 10 Marzo 2017

"LETTERA X", IL GIOCO SOCIAL CHE METTE GLI ADOLESCENTI IN PERICOLO DI VITA

È diventato virale negli Stati Uniti e potrebbe diffondersi altrove: incita i ragazzi all'odio verso gli altri. Una madre ha denunciato il fenomeno.



Sta prendendo piede, grazie ai social network, un gioco che potrebbe mettere in serio pericolo la loro vita di molti adolescenti: la denuncia arriva da **Rachele Hambleton**, una madre che ha ascoltato le paure della propria figlia 12enne a proposito di un nuovo e pericoloso gioco nato su **Snapchat**, e che si è molto diffuso negli Stati Uniti. Il gioco è stato chiamato **"Lettera X"**: un ragazzo manda ad un suo contatto un messaggio che contiene la lettera X, chi la riceve dovrà a sua volta indicare il nome di una persona conosciuta sulla quale poi ci si dovrà scagliare, insultandola in tutti i modi possibili pur di offenderla, facendo riferimento alle caratteristiche riguardanti il peso, l'aspetto fisico, la personalità.

Rai Social Network

Home News Speciali Mobile Social Network Sicurezza Prodo

24 maggio 2017

Facebook invasa dal revenge porn: 54mila i potenziali casi analizzati in un mese

DI ROSITA RIUTANO



ROMA - Cinquantaquattromila. Sono i potenziali casi di revenge porn, e di estorsione sessuale, che Facebook ha dovuto analizzare. Non in un anno, ma in un singolo mese.

Quale l'impatto? Sono 14mila gli account legati a questo tipo di abusi sessuali che il social network ha dovuto disabilitare, 33 degli episodi analizzati coinvolgevano bambini. Una vera piaga. Così impedire che Facebook venga utilizzato per diffondere materiale pedopornografico o molestie sessuali è diventata una grande sfida per il social network. Un'impresa non proprio di successo. Nei mesi scorsi un'inchiesta di **Mashable** ha denunciato che persino le diette sono, in realtà, un tripudio di contenuti porno (oltre che pirata). E a marzo una 15enne statunitense è stata violentata su **Fb Live**. Come se non bastasse, ha fatto scalpore la notizia riportata da una giovane halga, prima, e italiana poi. Hanno denunciato l'esistenza di **gruppi privati su Facebook** in cui gli uomini pubblicano foto "di ragazze normalissime", ritratte "in viso, o alla loro festa di laurea, o intente a fare shopping". Scatti che sono accompagnati da commenti osceni, dove si immagina ogni forma di violenza sessuale possibile contro le donne. Ignare di tutto.

Mamme di Catania



MAMME DI CATANIA

Lo spazio dedicato alle Mamme di Catania

Mi piace Segui Condividi Contattaci Invia messaggio

Mamme di Catania
15 maggio alle ore 19:10

Da una mamma
Vi prego di mantenere toni appropriati

Buongiorno sono la mamma di una tredicenne la bambina e le amichette ricevono dei messaggi privati da un papà avendo avuto dalla figlia i numeri di telefono delle ragazze...messaggi del tipo bella fantastica bei jeans ecc.vorrei un consiglio su cosa fare! La persona in questione ha pure inventato che è un medico...!non so che pensare...😞😞

Mi piace Commenta Condividi

16 Commenti più rilevanti

Scrivi un commento...

Denuncia intanto secondo me è pedofilo attenzione non cancellare i messaggi e in ogni caso io lo direi proprio in faccia che oltre alla denuncia gli spezzi le dita e poi ci giochi a Shanghai

Cerca post in questa Pagina

Post delle persone che visitano la Pagina

Oggi alle ore 11:41
Arriva lo Smash the cakell! Festeggia il compleanno della tua bimba ... Altro...

16 maggio alle ore 19:14
Mamme buonasera 😊 volevo chiedere se mi potreste consigliare una bra... Altro...

Rischiare la vita per un pugno di like? 



Car Surfing



Fire Challenge



Balconing



Selfie estremi

BLUE WHALE IL GIOCO MORTALE

il Giornale.it **cronache**

Home [Politica](#) [Mondo](#) [Cronache](#) [Blog](#) [Economia](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Milano](#) [Lifestyle](#)

Condividi:   

Commenti:  38

Blue whale, il "gioco" dell'orrore è arrivato anche in Italia

La Blue whale è nata in Russia e ha già portato alla morte 157 adolescenti. Il "gioco" dell'orrore consiste nel seguire alcune regole per 50 giorni e l'ultimo giorno bisogna suicidarsi da un palazzo molto alto

Anna Rossi - Lun, 15/05/2017 - 13:14

I RISCHI NON SOLO PER GLI ADOLESCENTI

Post nati per scherzo possono portare a conseguenze terribili.



Five-year-old girl suffers horrific burns after becoming the latest victim of 'fire fairy' game spreading online where children are told to secretly turn on gas rings

- WARNING: GRAPHIC IMAGES
- Russian police are investigating the social media scam, which is modelled on popular animated series 'Winx Club: School of Witches'
- The post - aimed at young girls - tells readers that if they turn on the gas burners on their stove and repeat 'magical words', they will become 'fire fairies'
- Five-year-old Sofia Ezhova was severely burned after switching on a gas oven
- The appalling 'game' was highlighted by police following complaints from parents in the Vladimir region of Russia, said Lt-Col Andrei Tutuev

By WILL STEWART FOR MAILONLINE
PUBLISHED: 17:35 BST, 7 March 2017 | UPDATED: 20:26 BST, 7 March 2017



Родители!!!Будьте бдительны!!!Смотрите, что смотрят,на каких страничках сидят в интернете ваши дети. Вот на что наткнулась моя дочь в поисковике Яндекс.

Come proteggere bambini e ragazzi?

Far capire ai ragazzi che quello che si posta su internet può raggiungere ed essere scaricato da milioni di persone e che sarà conservato PER SEMPRE.

Su internet, come nella vita di tutti i giorni, servono le regole. Ciascun genitore conosce il proprio figlio, sa quali regole di protezione dare ai propri bambini e come motivarle.

Servono a proteggere il minore e non a limitarne la libertà. Ad esempio:

- Internet non è un giocattolo
- I genitori possono controllare per proteggere
- Il computer deve essere accessibile e posto in un luogo ben visibile
- I genitori decidono cosa si può fare e cosa no
- Non si danno informazioni personali
- Non si compilano moduli

- **Non si fanno acquisti su Internet**
- **Non si accettano regali da Internet**
- **Non si deve essere creduloni**
- **Attenti al materiale piratato**
- **Attenti alla posta elettronica**
- **Riferire ai genitori ogni cosa sospetta**
- **Essere educati**
- **Fissare un tempo massimo da trascorrere su Internet**
- **Eventuali punizioni**

PARENTAL CONTROL

Sono dei programmi che filtrano i contenuti di Internet. Se vedono cose non adatte a bambini o adolescenti le bloccano.

Non danno mai affidabilità al 100%. Qualche errore del programma è sempre possibile, ragazzini più esperti possono trovare il modo di aggirarlo, va aggiornato periodicamente.

Presenti nei S.O. più recenti (windows, Mc Apple, Linux) e disponibili anche per smartphone ed altri device (tablet, kindle, etc...) oltre che su molti dei router in commercio.

Esistono anche App efficienti scaricabili online gratis o a pagamento.

COME IMPOSTARE UN PARENTAL CONTROL?

ESEMPIO WINDOWS XP, WIN 7, WIN 8

Create un account locale standard, cioè senza privilegi di amministrazione con il nome del bambino ed una password.



Il sistema chiederà se l'account creato appartenga ad un bambino e permetterà di configurare

Windows Life Safety:

Blocco applicazioni

Restrizioni sugli orari di accesso (tempo ed orari)

Restrizione sui giochi

Per piccoli esperti consiglio di inibire pannello di controllo e taskmanager (solo Windows 8.1 PRO)

ESEMPIO WINDOWS 10



- Accedere all'indirizzo account.microsoft.com/family.
- Se è la prima volta che si configura una famiglia, selezionare **Aggiungi un bambino**.

Se esistono già account per i bambini nella tua famiglia, vai a **Seleziona un bambino** per visualizzarne o modificarne le impostazioni e quindi seleziona **Aggiungi**.

- Immettere l'indirizzo e-mail del bambino e seleziona **Invia invito**. Se il bambino non ha un indirizzo e-mail, seleziona **Crea un nuovo indirizzo email per il bambino** e seguire le istruzioni visualizzate.

Il bambino dovrà accettare l'invito dalla sua e-mail.

Suggerimento: se il bambino è troppo giovane per ricordare una password digitata, si può impostare una password grafica, in modo che possa accedere usando una foto preferita.

Sarà quindi possibile

- **Impostare restrizioni di orario**
- **Impostare restrizioni relative ai siti Web che il bambino può visitare**
- **Impostare restrizioni per app, giochi e contenuto multimediale**
- **Gestire le richieste dei figli**
- **Monitorare l'uso del dispositivo da parte di un bambino con i rapporti attività.**

Tutti questi limiti possono essere impostati e gestiti all'indirizzo:

account.microsoft.com/family

seguendo le istruzioni visualizzate.

ESEMPIO ANDROID* (dalla versione 4.3 in poi)

- Creare un secondo account con funzionalità limitate, questo consente di bloccare alcune funzioni



Impostazioni -> Utenti -> Nuovo Utente -> Aggiungi profilo limitato

- Configurare Google Play Store dalle impostazioni alla voce **Controllo Genitori** si può attivare il *parental control* dei dispositivi Android.

Impostazioni (del google play store) -> Controllo Genitori

ESEMPIO IPHONE - IPAD – IPOD TOUCH*

Anche nel caso dei dispositivi della famiglia Apple si può impostare un parental control per bloccare determinate app e funzioni, incluso l'accesso ai contenuti espliciti nell'iTunes Store. Bisogna impostare la funzione Restrizioni:



Impostazioni -> Generali -> Restrizioni -> Abilita Restrizioni

* piccole variazioni sono possibili a seconda del modello. Si consiglia di consultare il manuale guida del proprio dispositivo mobile.

Cosa fare in caso sospettiate che vostro figlio sia vittima di gravi reati telematici?

- denuncia nel posto di Polizia più vicino
- attraverso il Commissariato di PS online

Oppure chiedere aiuto tramite internet agli indirizzi:

<https://www.commissariatodips.it>

www.facebook.com/unavitasocial/ pagina a cura della polizia postale

www.facebook.com/commissariatodips



CYBERBULLISMO: FINALMENTE UNA LEGGE IN ITALIA

- Un minore di almeno 14 anni d'ora in poi potrà chiedere, senza l'intervento di un adulto, di oscurare, rimuovere o bloccare i contenuti diffusi in rete al gestore del sito web o ai social network. E se non sarà cancellato entro 48 ore, potrà ricorrere al **garante della privacy**.
- La nuova legge definisce come **bullismo telematico** ogni forma di **pressione**, **aggressione**, **molestia**, **ricatto**, **ingiuria**, **denigrazione**, **diffamazione**, **furto d'identità**, **manipolazione**, **acquisizione** o **trattamento illecito** di dati personali realizzata sul web contro minori. Definito come cyberbullismo è anche diffondere contenuti online per isolare il minore tramite un attacco o un abuso.